# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Mercoledì 24 aprile — NUMERO 97

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

**Sulla proposta** del Ministro dell' Interno:

Con R. decreti del 10 febbraio 1895:

**A commendatore:**

Riberi cav. ufficiale notaio Luigi, fu Carlo, prefetto.
Rispoli cav. ufficiale Enrico, fu Michele, questore di P. S.
Mondino cav. ufficiale Gaetano, di Catania.
Ferragina cav. ufficiale avv. Giuseppe, fu Fabrizio, sindaco d Catanzaro.
De Innocentiis cav. ufficiale avv. Francesco, fu Vincenzo, presidente del Consiglio provinciale di Chieti.
Tamburi cav. ufficiale Domenico, già sindaco di Castrovillari, già presidente del Consiglio provinciale di Cosenza.
Martinelli cav. ufficiale avv. prof. Giovanni, fu Giosuè, presidente del Consiglio provinciale di Ferrara.
Poggi cav. ufficiale avv. Giovanni Battista (Genova).
Pintacuda cav. ufficiale prof. Carlo (Girgenti).
Leuzzi cav. ufficiale Pasquale, già sindaco di Ruffano.

**Ad uffiziale:**

De Rosa cav. avv. Domenico, di Gennaro, prefetto.
Marchesiello cav. Carlo, sotto prefetto.
De Nava cav. avv. Giuseppe, fu Francesco, referendario al Consiglio di Stato.
Sassi cav. Adolfo, ff. di capo ufficio dell'igiene nel Municipio di Roma.
Vincenti cav. dott. Camillo, direttore del Corriere sanitario in Milano.
Gasparini cav. dott. Francesco, fu Luigi, medico chirurgo della Casa di Reclusione di Milano.
Sabini conte cav. Celio, fu Michele, da Altamura.
Magnati barone cav. Giuseppe, fu Raffaele, consigliere comunale di Cerreto Sannita.
Bacchelli cav. avv. Giuseppe, di Gaetano, presidente della Deputazione provinciale di Bologna.
D'Amico cav. Eugenio, fu Salvatore, residente in Valguarnera.
Pace cav. avv. Bernardino, membro della Congregazione di carità di Catanzaro.

**A cavaliere:**

Tucci avv. Gennaro ff. di sotto prefetto.
Pedrazzi dott. Francesco, segretario al Gabinetto del Ministero dell'interno.
Gargnani dott. Giulio, id. nel Ministero dell'interno.
Maganza Edoardo, ispettore di pubblica sicurezza.
Raymondi Arturo, capitano dei RR. carabinieri.
Rancourt dott. Lorenzo di Domenico, ispettore di pubblica sicurezza.
Mascagni dott. Paolo, medico provinciale in Alessandria.
Vincenti prof. Bonaventura, da Varese (Como).

Gaipa Ignazio di Salvatore, direttore nell'Amministrazione carceraria.
Monge Domenico di Giuseppe, id. id. id.
Salivetti Alberto, id. id. id.
Fallabrini Paolo, sindaco di Carpeneto.
Guagnini ing. Francesco, sindaco di Castelnuovo Scrivia.
Serra avv. Carlo, da Novi Ligure.
Mancini Raffaele, segretario della R. Procura di Alessandria.
Discalzi Giacomo, assessore comunale di Frugarolo.
Borgiani Giovanni fu Giuseppe, sindaco di Mergo.
Marchetti Giuseppe Virgilio di Vincenzo, d'Ancona.
Belloni Francesco fu Sebastiano, id.
Falaschi Carlo, sindaco di Offagna (Ancona).
Facchini Francesco, già sindaco di Morino.
Lapini Lapino fu Lorenzo, sindaco di Subbiano.
Sestini Ottavio, segretario comunale di Pergine.
Tiberti dott. Tiberio, medico condotto in Laterina.
Alberti Jacopo, già sindaco di Montevarchi.
Carniani Lorenzo, già sindaco di Cavriglia.
Toni Nicola di Pasquale, Sindaco di Montemarano.
Marengo avv. Francesco fu Domenico, conciliatore in Ariano.
De Tullio avv. Vito Nicola di Nicola, deputato provinciale.
Scuccimarri Michele, Sindaco di Canneto di Bari.
Sabini Giuseppe fu Pasquale, d'Altamura.
Miglionico prof. Michele fu Giovanni, d'Altamura.
De Carlo Domenico fu Luigi, Sindaco di Bitritti.
Fato prof. Antonio fu Giuseppe, chimico residente in Bari.
Abruzzese Giuseppe fu Antonio, consigliere comunale di Bitetto.
Zuppani conte Giuseppe fu Paolo, Sindaco di Sedico.
Maresio-Bazolle dott. Giovanni, Sindaco di Belluno.
De Luca prof. Tiziano, Belluno.
Ricci Orazio, fu Cosimo, sindaco di Baselice.
Cirelli dott. Giuseppe, di Saverio, consigliere provinciale.
Gigli Nicola, fu Francesco, sindaco di Castelvetere.
Zurlo Angelo, fu Alessandro, consigliere comunale di Cercemaggiore.
Lombardi Baldassare, consigliere provinciale (Benevento).
Solari Antonio, fu Alessandro, sindaco di Bondo Petello.
Ceserani Enrico, fu Tobia, sindaco di Caravaggio.
Vianelli Giuliano, residente in Bologna.
Gibelli Alfonso, fu Gaetano, da Bologna.
Sanguinetti Lodovico, Bologna.
Giulitti dott. Girolamo, fu Faustino, medico primario degli Ospedali civili di Brescia.
Perolio dott. Carlo, fu Antonio, medico in Brescia.
Agostani Cristoforo, fu Francesco, deputato provinciale (Brescia).
Raniolo dott. Ignazio, fu Francesco, ufficiale sanitario in Terranova.
Lombardi dott. Mariano, da Valguarnera Caropepe.
Bruno Crescenzo fu Antonio, sindaco di Minturno.
Frezza Luigi fu Domenico, id. di Roccasecca (Caserta).
Caffarelli barone Gioacchino, id. Vizzini.
Ponte Sebastiano, id. di Palagonia (Catania).
Blandini dott. Antonino, medico chirurgo in Catania.
Pinnavaia Salvatore, già assessore del comune di Caltagirone.
Paparo barone Nicola fu Vincenzo, sindaco di Badolato.
Serrao Gaspare, id. di Filadelfia (Catanzaro).
Galati avv. Eugenio, assessore comunale di Monteleone (Catanzaro).
Greco avv. Antonio di Lelio, consigliere comunale di Soriano (Catanzaro).
Croce avv. Vincenzo fu Raffaele, deputato provinciale (Chieti).
Marcantonio Nicola di Ireneo sindaco di Mozzagrogna (Chieti).
Riva ing. Luigi fu Giovanni, ingegnere capo del comune di Varese (Como).
Giuliani Adolfo, sindaco di S. Lucido (Cosenza).
Amantea Luigi di Giuseppe, Sindaco di Grimaldi (Cosenza).
Gentile Alfonso, di Ferdinando, da S. Fili (Cosenza).
Placco Gennaro, fu Lodovico, sindaco di Civita (Cosenza).
Clausi Pietro, da Paola (Cosenza).
Picchini dottor Luigi, fu Antonio, direttore dell'Ospedale Maggiore di Cremona.
Tumiati avv. Gaetano, fu Domenico, consigliere comunale di Ferrara.
Orsini Paolo, fu Giov. Battista, Sindaco di Soleto (Lecce).
Renna Filauro, sindaco di S. Pier Vernotico (Lecce).
Campa Emilio, da Squinzano (Lecce).
Mattei Italo, di Stefano, sindaco di Coreglia (Lucca).
Magotti dott. Giuseppe, fu Vincenzo, sindaco di Gazzuolo.
Russo Antonino, sindaco di Novara di Sicilia (Messina).
Schifani Antonino, fu Vincenzo, sindaco di Cesarò (Messina).
Frova ing. Giovanni, consigliere comunale di Cinisello (Milano).
Rastelli Armando, fu Paolo, già sindaco, ora cons. com. di Castelvetro (Modena).
Russo Vincenzo, fu Antonio, da Napoli.
De Siena ing. Edoardo, fu Gaetano, residente in Napoli.
Vaccari rag. Antonio, fu Francesco, residente in Napoli.
Ragnisco Achille, fu Giovanni, notaio e sindaco di Pozzuoli.
Mosca-Taraset Pietro, fu Giovanni, da Pralungo (Novara).
Boroli avv. Gioacchino, di Marco, sindaco di Armeno (Novara).
Minocci Agostino, fu Giuseppe Francesco, sindaco di Armeno (Novara).

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **LXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 29 settembre 1893 n. 578, col quale veniva approvata la convenzione stipulata il 22 stesso mese ed anno fra il Ministro dei Lavori Pubblici ed il sig. ing. Luigi Mignacco, quale rappresentante in Italia della Società delle ferrovie elettriche e funicolari con sede in Keny (Svizzera), per la concessione a favore di essa della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia funicolare a sezione ridotta di m. 0,90 da piazza della Zecca alle mura delle Chiappe in Genova;

Ritenuto che il concessionario ha presentato alla superiore approvazione, in data 1° ottobre 1894, il progetto esecutivo della funicolare, nel quale, valendosi della facoltà consentita dall'art. 5 del Capitolato annesso alla convenzione summentovata, ha modificato lo scartamento portandolo da 0,90 ad 1 metro, ed ha divisa la linea in due tronchi indipendenti;

Ritenuto che tali varianti, sebbene portino modificazioni all'art. 4 del citato Capitolato, meritano, nell'interesse dell'esercizio della funicolare, di essere sanzionate;

Vista la legge 20 marzo 1865 (All. *F*) sui Lavori Pubblici;

Sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A modificazione degli art. 1 e 4 del Capitolato annesso alla convenzione approvata con Nostro decreto 29 settembre 1893 n. 578, il progetto tecnico 29 ottobre 1892 è in parte sostituito dal nuovo progetto in data 1° ottobre 1894 firmato Mignacco, da approvarsi dal Ministero dei Lavori Pubblici, secondo il quale la funicolare da piazza della Zecca alle mura delle Chiappe, in Genova, viene divisa in due distinti tronchi affatto indipendenti, e lo scartamento è portato da cent. 90 a metri uno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

---

*Il Numero* **LXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della nazione**

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 9 aprile 1866, n. 1734;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Milano in data 29 gennaio 1895;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Milano è autorizzata ad imporre una tassa annua sui commercianti e sugli industriali nel territorio dipendente dalla medesima, proporzionata ai redditi netti risultanti dai ruoli per l'applicazione della tassa suddetta, esclusi coloro che hanno un reddito netto inferiore a L. 1100.

Art. 2.

L'aliquota di detta tassa non potrà oltrepassare il limite massimo di cent. 26,25 per ogni cento lire di reddito netto. Entro il limite accennato la Camera di commercio ed arti di Milano stabilirà ogni anno — previa l'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — l'aliquota da sovraimporsi.

Art. 3.

La tassa sarà riscossa con le medesime forme delle imposte dirette dello Stato, in base ad appositi ruoli; formati dalla Camera di commercio, e resi esecutivi dal Prefetto, e con le norme indicate nell'unito regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

La tassa anzidetta sostituirà quella approvata con R. decreto 9 aprile 1866 n. 1734, il quale rimane abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1895.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

## REGOLAMENTO

*per la esazione della imposta della Camera di commercio ed arti di Milano sugli esercenti commerci e industrie*

Art. 1.

In ogni anno, dopo che gli agenti governativi delle imposte sulla ricchezza mobile avranno compiuta la compilazione dei ruoli dei tassati, la Camera si rivolgerà ai medesimi per avere, a proprie spese, lo spoglio dei redditi commerciali ed industriali netti della categoria *B*, modulo *O*.

Art. 2.

Eseguito questo spoglio di tutti gli esercenti commercio ed industria del proprio distretto, autenticato dal rispettivo agente delle imposte, la Camera terrà apposita seduta per deliberare l'ammontare della tassa da imporsi in base ai suddetti redditi, fino alla concorrenza della somma debitamente approvata, per le sue spese dell'anno.

Art. 3.

In esecuzione e di conformità alla deliberazione che sarà stata presa dalla Camera, si procederà alla formazione dei ruoli di riscossione, distinti, per ogni comune del Distretto, coll'indicazione dell'ammontare della tassa da pagarsi da ciascun esercente.

Art. 4.

Gli esercenti — i redditi netti dei quali notati nella categoria *B* modulo *O* per l'applicazione dell'Imposta sulla ricchezza mobile — non raggiungono le lire mille e cento sono esenti dalla imposta della Camera.

Art. 5.

I ruoli come sopra compilati saranno trasmessi alla Regia Prefettura della Provincia per la sua approvazione e quindi spediti ai rispettivi Comuni per la pubblicazione.

Art. 6.

La pubblicazione viene fatta tanto nei Comuni foresi che in Milano, mediante manifesto affisso nei modi e luoghi soliti, col quale sarà reso noto al pubblico che negli uffici del Comune trovansi esposti per dieci giorni i ruoli dei contribuenti del comune stesso, e negli uffici della camera quelli della città.

Art. 7.

I reclami devono essere presentati al Municipio del Comune, o direttamente alla Camera di commercio di Milano entro il suddetto termine di dieci giorni continui a partire da quello della pubblicazione del manifesto, trascorso il qual termine non saranno più ricevuti.

Art. 8.

Sui reclami viene deciso dalla Camera di commercio in regolare adunanza, salvo il ricorso da presentarsi al Tribunale. L'insinuazione del ricorso al Tribunale non sospende l'esazione della tassa.

Art. 9.

Il reclamo presentato al Municipio del Comune sarà dal medesimo accompagnato immediatamente alla Camera, per gli effetti del precedente art. 8.

Art. 10.

Esaurite le pratiche come sopra prescritte, verranno i ruoli fatti trasmettere agli Esattori comunali per la riscossione della tassa della Camera, e nei termini e modi con cui si esige l'imposta sulla ricchezza mobile.

Art. 11.

Le somme esatte per la imposta della Camera saranno da ciascun Esattore versate, al più tardi nel termine di giorni cinque da quello stabilito per l'esazione dell'imposta sulla ricchezza mobile, direttamente nella cassa della Camera contro ricevuta da rilasciarsi dal cassiere della medesima.

Art. 12.

Per le somme dovute da contribuenti risultati insolvibili, l'Esattore presenterà alla Camera un elenco colle necessarie giustificazioni per le deliberazioni, ed anche per essere sollevato dal versamento relativo.

Art. 13.

Per l'opera che prestano gli Esattori sarà loro dato, dalla Camera, un compenso di un tanto per cento sulla somma che verrà da essi versata, da determinarsi previamente in concorso di ciascun Esattore.

Art. 14.

Compiuta l'operazione dell'esazione e del versamento, ciascun Esattore restituirà alla Camera i quinternetti o ruoli di riscossione che gli furono trasmessi per essere conservati nell'archivio della Camera stessa.

Visto: d'ordine di S. M.
*Il Ministro*
*d'Agricoltura Industria e Commercio*
A. BARAZZUOLI.

# ELENCO DEI CITTADINI ITALIANI MORTI

*e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Conso*

| Num. d'ordine | COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ | LUOGO DI NASCITA | DOMICILIO | DIMORA |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Petris Amalia fu Paolo ? e fu Maria Paradisi | Roma | Udine | Trieste |
| 2 | Kuinz Demetrio fu Matteo e fu Maria ? | Zappara | Belluno | » |
| 3 | Bolzani Diotalevi fu Gaetano e fu Cleria | Ferrara | Ferrara | » |
| 4 | Margereta Renato di Giovanni e di Santa ? | Trieste | Castelnuovo | » |
| 5 | Billi Teresa fu Costantino e fu Gianina | Udine | Udine | » |
| 6 | Rovere Anita di Domenico e Regina Amelia | Trieste | Id. | » |
| 7 | Della Martina Pasquale fu Giacomo e fu Rosa ? | Spilimbergo | Spilimbergo | » |
| 8 | Gaiardi Guido di Giovanni ed Ersilia Grimani | Trieste | Alleglio | » |
| 9 | Marcolini Anna fu Antonio ? e fu Pasqua. | Id. | Montereale | » |
| 10 | Lizier Antonia fu Antonio ? e fu Domenica | Travesio | Travesio | » |
| 11 | Scarabello Francesco, illegittimo di Caterina | Trieste | Maniago | » |
| 12 | Pedrocco Aurelio di Antonio e Carolina Sirotich | Id. | Venezia | » |
| 13 | Antonini Maria fu Giuseppe Alberti e fu Rosa | Maniago | Maniago | » |
| 14 | Boscolo Pierina fu Francesco Pappa e fu Giovanna | Venezia | Venezia | » |
| 15 | Bagnolo Domenico fu Eugenio e di Maria Cricco | Noventa | Id. | » |
| 16 | Florian Lucia fu Gio. Battista Desorzi e di Maria | Travesio | Travesio | » |
| 17 | Mazacca Elisa fu Daniele e fu Angela ? | Arzene | Arzene | » |
| 18 | Ceron Giovanni di Valentino e di Lucia Vartabasso. | Trieste | Treviso | » |
| 19 | Natalini Maria fu Giuseppe Depiera e di Maria Russaz | Orsera | Udine | » |
| 20 | Schell Giuseppe fu Leonardo e fu Anna ? | Udine | Id. | » |
| 21 | Crescentini Pietro fu Paolo e fu ? | Pietrarubbia | Pietrarubbia | » |
| 22 | Marsiglis Bice di Giacomo e di Emilia Levi | Trieste | Venezia | » |
| 23 | Tedeschi Guido di Alberto e di Ebe Luzzatto | Id. | Id. | » |
| 24 | Gasparini Italia di Benigno e Caterina Candotti | Id. | Travesio | » |
| 25 | Braida Giovanni fu Giacomo e fu Giovanna ? | Spilimbergo | Castelnuovo | » |
| 26 | Battistoni Vincenzo fu Giovanni e fu ? | Udine | Udine | » |
| 27 | Incontrera Pietro fu Giuseppe e fu Innocenza ? | Palermo | Palermo | » |
| 28 | Bulfoni Michele di Osvaldo e Maria Brovedani | Trieste | Udine | » |
| 29 | Dabalà Teresa di Isidoro e fu Modesta ? | Id. | Venezia | » |
| 30 | Inzolia Fausta di Giuseppe e Antonia Lamschez | Id. | Augusta | » |
| 31 | Levi Ida di Giuseppe e Rachele Coen | Id. | Padova | » |
| 32 | Collovini Maria fu Michele e fu Maria ? | Id. | Udine | » |
| 33 | Micheli Ambrogio fu Pietro e fu Francesca | Controna | Genova | » |
| 34 | Grandi Alfredo di Alfredo e Giulia Gorussei | Famobor | Milano | » |
| 35 | Cristofoli Maria fu Osvaldo ? e fu Teresa | Spilimbergo | Spilimbergo | » |
| 36 | Brusini Carlo fu Francesco e fu Antonia ? | Trieste | Udine | » |
| 37 | Scarpa Everardo di Antonio e di Giovanna ? | Id. | Treviso | » |
| 38 | Pirona Emma, illegittima di Virginia | Id. | Udine | » |
| 39 | Ferrarin Angelo, illegittimo di Eugenia | Id. | Aiba | » |
| 40 | Pincherle Nina fu Davide Iesi e fu Spagnola | Ferrara | Ferrara | » |
| 41 | Bruna Vittoria, illegittima di Amalia. | Trieste | Maniago | » |
| 42 | Tominz Anna fu Gioacchino Tommasini e fu Giovanna | Palmanova | Palmanova | » |
| 43 | Pittan Luigi fu Gio. Battista e fu Margherita ? | Maniago | Maniago | » |
| 44 | Baldassini Teresa fu Natale Zanon e fu Pierina | Marzano | S. Vito (Udine) | » |
| 45 | Gottardis Giovanna di Gaetano e Giacomina ? | Ovaro | Ovaro | » |

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno:*

Con R. decreto del 28 febbraio 1895.

Virgilio Antonio, Paganelli Luigi, Marco Vittorio, Gambetti Attilio, De Sanctis Raffaele, ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 2000).

Con R. decreto del 31 marzo 1895.

Lainati rag. Carlo, computista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

Visconti Gaetano, archivista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età in seguito a sua domanda.

Bruno Paris, Paganelli Luigi, Gaspardi Francesco, ufficiali d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati archivisti di 3ª classe (L. 2500).

Gennarelli Carmelo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per comprovati motivi di salute in seguito a sua domanda.

**Amministrazione di Pubblica Sicurezza.**

Con R. decreto del 24 marzo 1895:

Natilla dott. Michele, vice ispettore di 3ª classe di P. S., in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio in seguito, a sua domanda.

Garavini Gennaro, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito, a sua domanda.

Irdi Antonio, delegato di 3ª classe di P. S., collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito, a sua domanda.

Con R. decreto del 31 marzo 1895:

Peregalli Giuseppe, delegato di 1ª classe di P. S., collocato a riposo per motivi di salute in seguito, a sua domanda.

## NEL DISTRETTO CONSOLARE DI TRIESTE

*lato Generale d' Italia durante il mese di* **MARZO** *1895.*

| STATO | RELIGIONE | CONDIZIONE | ETÀ | DATA DELLA MORTE | GENERE DI MALATTIA | *OSSERVAZIONI* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| coniugata | cattolica | casalinga | anni 63 | 1 marzo 1895 | vizio cardiaco | |
| Id. | Id. | portiere | » 72 | 2 » » | nefrite | |
| vedovo | Id. | filarmonico | » 78 | 3 » » | enfisema | |
| — | Id. | — | mesi 1 | 3 » » | eclampsia | |
| nubile | Id. | sarta | anni 80 | 3 » » | marasmo | |
| — | Id. | — | » 3 1/2 | 4 » » | bronchite | |
| coniugato | Id. | oste | » 60 | 8 » » | nefrite | |
| — | Id. | — | mesi 4 | 8 » » | pneumonite | |
| coniugata | Id. | privata | anni 70 | 8 » » | vizio cardiaco | |
| Id. | Id. | casalinga | » 74 | 9 » » | emorragia | |
| — | Id. | — | giorni 20 | 10 » » | debolezza congenita | |
| — | Id. | — | anni 2 | 10 » » | pertosse | |
| coniugato | Id. | casalinga | » 63 | 11 » » | enfisema | |
| vedova | Id. | Id. | » 54 | 11 » » | bronchite | |
| celibe | Id. | cameriere | » 23 | 11 » » | pneumonite | |
| coniugata | Id. | casalinga | » 45 | 12 » » | tubercolosi | |
| nubile | Id. | Id. | » 82 | 12 » » | marasmo | |
| celibe | Id. | parrucchiere | » 19 | 13 » » | tubercolosi | |
| vedova | Id. | fruttivendola | » 58 | 13 » » | enfisema | |
| coniugato | Id. | facchino | » 63 | 14 » » | peritonite | |
| celibe | Id. | cappuccino | » 78 | 14 » » | flemmone | |
| nubile | israelita | privata | » 18 | 15 » » | tubercolosi | |
| — | Id. | agente | » 19 | 16 » » | id. | |
| — | cattolica | — | mesi 23 | 16 » » | pneumonite | |
| vedovo | Id. | facchino | anni 65 | 16 » » | marasmo | |
| coniugato | Id. | impiegato | » 63 | 16 » » | apoplessia | |
| Id. | Id. | possidente | » 76 | 16 » » | pneumonite | |
| Id. | Id. | macellaio | » 30 | 16 » » | id. | |
| nubile | Id. | sarta | » 36 | 16 » » | tubercolosi | |
| — | Id. | — | » 4 1/2 | 18 » » | meningite | |
| — | israelita | — | mesi 13 | 18 » » | scrofolosi | |
| vedova | cattolica | casalinga | anni 50 | 19 » » | nefrite | |
| Id. | Id. | mendicante | » 80 | 19 » » | marasmo | |
| — | Id. | — | mesi 8 | 20 » » | ? | |
| coniugata | Id. | casalinga | anni 52 | 20 » » | carcinoma | |
| Id. | Id. | droghiere | » 69 | 21 » » | ? | |
| — | Id. | — | mesi 19 | 21 » » | ? | |
| — | Id. | — | » 6 | 22 » » | pneumonite | |
| — | Id. | — | » 18 | 23 » » | rachitide | |
| vedova | israelita | privata | anni 66 | 23 » » | paralisi | |
| — | cattolica | — | » 5 1/2 | 23 » » | difterite | |
| coniugata | Id. | privata | » 78 | 25 » » | marasmo | |
| coniugato | Id. | facchino | » 58 | 26 » » | vizio cardiaco | |
| coniugata | Id. | casalinga | » 72 | 29 » » | flemmone | |
| nubile | Id. | sarta | » 18 | 30 » » | meningite | |

## MINISTERO DEL TESORO

**Direzione generale del Debito Pubblico**

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 90846 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 960, al nome di Benedetti Flavia e Luigi fu Giovanni, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Cristina Bruno, moglie in seconde nozze di Giovenale Fiorito, domiciliati in Fossano (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Benedetti Giovanna, Maria, Teresa, Flavia, e Luigi fu Giovanni, minori, ecc:, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 aprile 1895.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Nel riprodurre la notizia dalla *Kölnische Zeitung* intorno ad un preteso accordo tra la Germania, la Francia e la Russia. relativo ad un intervento diplomatico di queste potenze a tutela dei loro interessi nell'Estremo Oriente, la *Neue Freie Presse* osserva:

« Questi interessi sono molto diversi; perocchè mentre la Germania deve lasciarsi guidare unicamente da considerazioni riguardanti il suo notevole commercio colla China e col Giappone, per la Russia non si tratta che di questioni territoriali. Per quel che concerne la Francia, si dovrebbe credere che attesi i suoi esigui rapporti commerciali coll'Asia orientale, poco le dovrebbe importare l'alterazione dello stato di cose in quelle regioni, anzi, per causa del Tonchino, essa dovrebbe vedere di buon occhio l'allargarsi del Giappone a spese della China. Ma a Parigi ardono dal desiderio di procedere una volta di concerto colla Russia in una grande questione, nella speranza che ciò possa avere degli effetti in Europa, ed in altre questioni internazionali.

« Reca meraviglia che l'Inghilterra, fin'ora almeno, non sembra disposta di associarsi all'azione diplomatica delle tre potenze continentali. Ma a Londra non si è deciso ancora se si debba dare la preferenza agl'interessi politici od ai commerciali, e si attende di conoscere il trattato. Anche la Spagna si mostra preoccupata per la sicurezza delle sue Filippine e si prepara a rinforzare le sue guarnigioni in quei paraggi. Solo l'Austria-Ungheria e l'Italia non hanno interessi da tutelare nell'Estremo Oriente. »

***

Lo *Standard* commentando la notizia secondo la quale la Germania, la Russia e la Francia si proporrebbero di agire di concerto nell'Estremo Oriente, mentre l'Inghilterra si asterrebbe dall'intervenire, dice che la diplomazia britannica non ha alcun desiderio di separarsi dalla diplomazia europea.

« Ma, aggiunge l'organo conservatore, noi non vediamo il perchè l'Inghilterra dovesse prendere l'iniziativa allo scopo di impedire una cessione di territorio che essa può considerare con una calma relativa. Se però una della potenze propone una Conferenza per rivedere il trattato di Simonosaki, è assai improbabile che Lord Kimberley si tenga in disparte.

***

L'ufficioso *Haraburgische Correspondent* parlando dell'atteggiamento delle potenze europee di fronte al trattato di pace cino-giapponese, si esprime in questi termini:

« È lecito affermare che tra i gabinetti interessati vi ha presentemente uno scambio d'idee, ma che finora nessun accordo è stato concluso. Frattanto due cose s'impongono alla attenzione dei circoli politici. L'una è l'assoluta apatia della stampa inglese, l'altra che il Giappone ne viene prendendo certi provvedimenti ed ai quali non si può argomentare altro se non che il vincitore di ieri si apparecchia ad una guerra colla Russia. Ciò spiega la ragione per cui il Governo imperiale ha creduto di dover rinforzare la squadra tedesca nell'Estremo Oriente ».

***

Il *Börsen Courier* di Berlino annunzia che le trattative de governo chinese col consorzio composto della Banca nazionale germanica, e delle Ditte Heydt e C. di Berlino e L. Behrens Sohne di Amburgo, per un prestito di 50 milioni di marchi sono prossime alla conclusione. I contraenti si sono già accordati nell'interesse e sul corso della valuta, restano però ancora da decidersi alcune altre condizioni imposte dal consorzio.

***

Il corrispondente parigino del *Daily Chronicle* di Londra telegrafa ritenersi nei circoli semiufficiali che, in conseguenza delle ripetute visite della Regina Vittoria in Francia, e della cordiale accoglienza che sempre vi ricevette, sarà fatto invito al Presidente Felix Faure di visitare l'Inghilterra.

Il Presidente Carnot era già stato invitato, e solo la sua morte prematura gli impedì di fare il viaggio. Se qualche difficoltà esiste, è da parte della Francia e non dell'Inghilterra.

***

Fu già annunziata, per telegrafo, la nomina del conte Kapnist ad ambasciatore di Russia, presso la Corte austro-ungarica.

La *Neue Freie Presse*, ed altri giornali di Vienna, veggono, in questa scelta di un diplomatico senza un carattere pronunciato, un sintomo della fiducia che ha il governo russo nel mantenimento della pace e delle buone relazioni tra i due imperi.

Del resto, è certo che il conte Kapnist ottempererà alle istruzioni che gli darà il suo ministro, il principe Lobanof, suo predecessore a Vienna e che aveva saputo cattivarsi le simpatie generali.

***

Secondo il corrispondente speciale di un'Agenzia telegrafica di Londra, gli insorti cubani non conterebbero più di tremila uomini al massimo nella provincia di Santiago, e il movimento sarebbe avversato dalle classi ricche e dai commercianti. Alcuni giovani di buone famiglie, che si erano uniti agli insorti, hanno abbandonato le loro file quando s'accorsero che i loro capi non erano che mulatti e banditi.

Il nemico più temibile degli spagnuoli sarà il clima. Molti soldati sono vittime della febbre gialla.

⁂

Il *Times* spiega in che consiste la riforma dell'imposta fondiaria che fu intrapresa in Egitto, e di cui fu fatto cenno per telegrafo.

Per eguagliare gli aggravi risultanti dall'imposta fondiaria, sarà fatta una stima dei proventi di tutte le terre, e questa stima servirà di base alla nuova ripartizione delle imposte.

Allo scopo di prevenire il timore che la misura sia puramente fiscale e non abbia altro fine che di accrescere l'importare dell'imposta, il governo egiziano annunzia che la somma di 122,500,000 franchi percepiti su 5,436,000 acri di terre coltivabili, non sarà aumentato.

Non sarà oltrepassato il massimo attuale per acre.

I proventi delle terre saranno stimati da una Commissione composta di due delegati del ministero delle finanze e dei lavori pubblici, di un proprietario fondiario della provincia e di un proprietario di una provincia finitima. I commissari dovranno tener conto di tutti i modi di coltivazione delle tarre che esistono in Egitto, specie per ciò che riguarda il regime delle irrigazioni.

## R. ACCADEMIA DEI LINCEI

*Seduta della classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 21 aprile 1895, presieduta dal senatore* A. MESSEDAGLIA.

Il segretario, Guidi, presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Di Giovanni, Mas Müller, Barthélemy-Saint-Hilaire, e dai signori De Toni, Manoni, Kristeller e Hearn: presenta inoltre il vol. IV dei « Discorsi parlamentari di P. S. Mancini » e una raccolta di pubblicazioni donate dalla Biblioteca Khediviale del Cairo.

Il socio Comparetti, fa omaggio del 1° volume della « Guerra Gotica di Procopio di Cesarea », di cui egli cura la nuova edizione, e ne parla.

Il Presidente dà comunicazione di una lettera colla quale il socio Geffroy, lasciando la direzione della scuola francese di Roma, prende congedo dall'Accademia, e offre alcune sue pubblicazioni.

Il corrisp. Dalla Vedova, a nome anche del socio Teza, legge una Relazione colla quale si approva la inserzione negli Atti accademici di una memoria del sig. G. Boggiani, intitolata: « Vocabolario dell'idioma Guanà ».

Vengono poscia presentate le seguenti Note per la inserzione nei rendiconti:

1. Valenziani — « Nuovi particolari sulle ambasciate segrete inviate a Roma da Gamò Ugisato, principe feudatario giapponese, sullo scorcio del secolo XVI° ».
2. De Petra — « La legge municipale di Taranto ».
3. Barnabei — « Di una rarissima *tessera hospitalis* ».
4. Detto — « Notizie sulle scoperte di antichità per lo scorso mese di marzo, comunicate all'Accademia, d'ordine di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ».
5. Solinas — « Nuove scoperte archeologiche a Marsala ».
6. Ghirardini — « Su di una tomba scoperta a Volterra ».
7. Blaserna — « Sulla teoria cinetica dei gas ».
8. Crescini — « L'ultimo verso della canzone di Rolando », pres. dal socio Monaci.
9. Cesareo — « Di un Codice petrarchesco della Biblioteca Chigiana, pres. dal socio Monaci.
10. Pascal — « Il mito di Licaone », pres. dal corrispondente Gatti.
11. Majorana — « Formazione della cuprite nell'elettrolisi del solfato di rame », pres. dal socio Blaserna.

## R. Accademia delle Scienze di Torino

**Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.**
*Adunanza del 21 aprile 1895.*

Presiede il prof. Giuseppe Carle, presidente dell'Accademia.

Il Presidente partecipa la morte dell'eminente mineralogo Giacomo Dana, socio straniero dell'Accademia, e prega il socio Spezia di farne una commemorazione in una prossima adunanza.

Il socio Camerano presenta per il volume delle *Memorie* un lavoro del dott. Daniele Rosa intitolato: « Contributo allo studio dei Terricoli neotropicali », che viene trasmesso per esame ad una commissione.

Il socio Peano presenta una Nota del prof. M. Chini sulle equazioni a derivate parziali del secondo ordine; essa verrà inserita negli *atti*.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

**Beneficenza Reale.** — I giornali di Torino annunziano che S. M. il Re, appena informato della triste situazione dell'Istituto dei rachitici in quella città, inviava la sua generosa elargizione nella somma di lire diecimila. Il presidente dell'Istituto, barone Alberto Gamba, dava la notizia, ieri, ai componenti la Direzione ed il Comitato.

Fatta la comunicazione — che, come si può immaginare, riescì di grande conforto ai benefattori del pio Istituto — si votava un ordine del giorno esprimente la viva riconoscenza della Direzione per l'atto munifico di S. M.

Già il barone Gamba aveva particolarmente ringraziata S. M. a mezzo di S. E. il generale Ponzio Vaglia.

**Le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino all'estero.** — La *Stefani* riceve i seguenti dispacci:

*Parigi, 23.*

Il Conte di Torino, in una delle ultime giornate del concorso ippico, si fece presentare al Ministro della guerra, generale Zurlinden, al quale diresse vivi elogi intorno al valore equestre degli ufficiali francesi presenti al concorso.

Il generale Zurlinden rimise, nella stessa sera, la sua carta da visita all'Hôtel, dove dimora il Conte di Torino.

Questi si recò nel pomeriggio di ieri a fare una visita di cortesia al Ministro della guerra, accompagnato dal suo aiutante di campo, colonnello Robilant. L'intervista fu cordialissima.

All'uscita del Conte di Torino, il Corpo di guardia gli presentò le armi.

*Londra, 23.*

Il Duca d'Aosta è ritornato, iersera, a Buckingham da Bedford, e si è recato a Stowe-House.

**Le liste elettorali.** — Un manifesto del Sindaco di Roma, fa sapere che le liste degli elettori politici ed amministrativi, rettificate in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, approvati dalla Commissione provinciale, e divise in sezioni, sono esposte al pubblico nell'ufficio comunale di statistica sotto il Portico del Vignola in Campidoglio, per dieci giorni da oggi.

**Esposizione artistica.** — Domani alle ore 11 nella sala del Circolo artistico di Roma, sarà inaugurata l'Esposizione di studi e bozzetti promossa dal Circolo stesso tra i suoi soci.

L'esposizione, che è la prima di tal genere e sarà ripetuta ogni anno, non mancherà di riuscire interessante.

La presidenza del Circolo artistico ha distribuito per, l'inaugurazione della mostra, speciali biglietti di invito, ma nei giorni seguenti il pubblico avrà accesso gratuitamente nei locali di via Margutta.

**Esposizione internazionale di Belle Arti.** — Come già dicemmo, al palazzo di via Nazionale sarà aperta un'Esposizione internazionale di Belle Arti, promossa e diretta dalla Società amatori e cultori delle Belle Arti.

L'Esposizione verrà inaugurata il 20 settembre 1895, continuerà fino a tutto febbraio 1896, e sarà limitata alle opere originali di pittura e scultura, mai esposte in Roma.

Le opere di carattere industriale saranno escluse.

Saranno ammesse le opere di artisti italiani e stranieri, quantunque non soci, e quelle di artisti defunti da non oltre un biennio, purchè presentate dalle loro famiglie.

Le opere degli artisti, sebbene invitati, dovranno essere consegnate al palazzo dell'Esposizione in via Nazionale non prima del 10 agosto a tutto il 1° settembre dalle ore 10 alle 16.

In quest'ultimo giorno, alle 18, si chiuderà definitivamente il periodo d'accettazione.

Gli artisti residenti in Roma, che vorranno esporre opere di grande dimensione, potranno, tra il 10 agosto ed il 1° settembre, domandare in iscritto alla Commissione d'accettazione che si rechi allo studio per giudicare se le dette opere presentano i requisiti per ottenere l'ammissione.

**A Villa Medici.** — L'esposizione annuale di lavori dei pensionati dell'Accademia di Francia sarà aperta al pubblico da martedì 30 a martedì 8 maggio inclusivo, dalle 14 alle 18.

**Congresso internazionale di navigazione interna.** — Nell'assemblea della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, il socio cavaliere Tuccimei, dopo aver dato relazione dei lavori dell'ultimo congresso internazionale di navigazione interna, tenuto nello scorso agosto all'Aia, riferì sulla deliberazione presa in quel congresso, per la fusione dei congressi marittimi e di navigazione interna, che finora tenevansi separatamente, e sull'altra, più importante, che il primo dei congressi riuniti avesse luogo nel 1896 in Italia; e tenendo conto delle importanti opere fluviali ed idrauliche in genere, compiute negli ultimi anni in Roma e nelle vicinanze, e della posizione centrale della città, rispetto alle opere marittime costruite recentemente, terminò col suggerire Roma come la sede meglio adatta pel prossimo congresso internazionale. La importantissima relazione ebbe meritati applausi dall'assemblea. Sulla proposta della sede del congresso furono dati utili schiarimenti dal commendatore Betocchi e dallo stesso conferenziere, che all'Aia rappresentarono: il primo, il Ministero dei lavori pubblici; il secondo, la Società; e dopo le esplicite manifestazioni del presidente, onorevole Cadolini, intorno all'importanza del congresso internazionale, l'assemblea espresse unanime il voto che a sede di esso sia scelta la città di Roma, e invitò la presidenza a fare gli opportuni uffici perchè sia, con sollecitudine, iniziato l'occorrente lavoro di preparazione e di ordinamento.

**S. E. l'on. Boselli a Savona.** — La *Stefani* ha da Savona in data di ieri: proveniente da Torino è qui giunto, alle ore 13,55, l'on. Ministro Boselli, e fu ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco Brignoni, coll'intera Giunta, da tutte le altre autorità civili e militari e da numeroso stuolo di notabilità cittadine.

La grande folla, che si accalcava sulla piazza della stazione, salutò l'on. Ministro con una calda ovazione. Un lungo corteo accompagnò l'on. Boselli alla sua abitazione, dinanzi alla quale fu rinnovata la dimostrazione.

**Marina mercantile.** — Ieri, i piroscafi della linea La Veloce, *Montevideo*, *Sud America* e *Rosario*, ebbero i seguenti movimenti: Il primo giunse a Buenos-Ayres, il secondo ed il terzo partirono da Teneriffa e da San Vincenzo per Genova.

Il *Werra* ed il *Kaiser Wilhelm*, del Norddeutscher Lloyd, partirono da Gibilterra, il primo diretto a Genova, ed il secondo a New-York.

**Per l'Esposizione di Venezia.** — Si ha da Venezia che si stanno ultimando i lavori dell'Esposizione internazionale artistica.

Sono giunti in ritardo i quadri di Alma Tadema e di altri pittori inglesi.

Arrivò a Venezia Sir Philip Zilcken, celebre acquafortista inglese, la cui raccolta sarà una delle maggiori attrattive della Mostra.

Domani la stampa cittadina visiterà il palazzo dell'Esposione.

Si segnala il prossimo arrivo di molti artisti e giornalisti stranieri.

**Scagliamento dell'Oroya.** — Leggiamo nel *Roma* di Napoli di ieri:

« Questa notte, dopo 50 giorni d'imprigionamento forzato nell'arena di San Giovanni a Teduccio, il bellissimo e imponente piroscafo dell'*Orient Line*, si è scagliato completamente.

« Alle ore 8 di stamane, in cui ci siamo recati a visitarla, abbiamo trovato che la nave galleggiava maestosamente a circa 300 metri dalla spiaggia.

« Le due draghe *Seitze* e *Berthelda*, che hanno compiuto uno dei lavori più difficili di discagliamento che sia mai loro capitato, fiancheggiavano l'*Oroya* come due infermieri che accompagnano un malato, che si leva dal letto per la prima volta!...

« L'*Oroya* si è ancorata presso il molo S. Vincenzo ».

**Investimento di piroscafi.** — Ieri, a Napoli, il piroscafo inglese *Cyrenian*, entrando nel porto senza pilota locale, urtò il *Rubattino* della N. G. I., rompendogli la carena, poi investì il *Bolivia* dell'*Anchor Line*, producendogli una falla larga sessanta centimetri nella parte sopra l'acqua.

Il *Bolivia*, che ha a bordo 1122 emigranti, ha dovuto ritardare la sua partenza, causa le necessarie riparazioni.

**Monumento a Garibaldi.** — Martedì 30 corrente, sarà inaugurato, a Macerata, il monumento che quella cittadinanza ha eretto a Giuseppe Garibaldi.

Il monumento è opera dell'insigne artista Ettore Ferrari. Il discorso inaugurale verrà pronunziato dall'on. Bovio.

Per la circostanza quel municipio ha organizzato speciali e numerosi festeggiamenti.

**Il concorso Baruzzi.** — La Commissione aggiudicatrice del premio Baruzzi di L. 4000 per la scultura ha deliberato con voti unanimi di conferire il premio al bozzetto *Discobulus* di Oreste Chilleri di Prato.

In ordine di merito furono dalla Commissione classificati, dopo il « Discobulus », i bozzetti *Narciso* di Formilli di Firenze, e *Salve!* di Romagnoli di Bologna.

Oreste Chilleri di Raffaele, di Prato (Toscana), ha solamente vent'anni ed esce da una famiglia di scalpellini ornatisti, la quale ha la sua officina in piazza delle Carceri.

**I vini italiani in America.** — L'enotecnico italiano di New-York, ha trasmesso al Governo un lungo e particolareggiato rapporto nel quale rileva il grande avvenire che può avere il commercio d'importazione dei vini italiani nell'America del Nord, e consiglia i produttori italiani a mandare vini tipi per battere la concorrenza francese e spagnuola; raccomanda un'accurata confezione delle cassette di bottiglie e dei fusti, la costanza dei tipi, e la conformità assoluta ai campioni.

## ESTERO.

**Le feste di Kiel.** — Ecco le informazioni più recenti sulle feste per l'apertura del canale del Nord.

Il giorno 19 giugno grande festa ad Amburgo, finita la quale le navi, coll'Imperatore e i suoi ospiti, passeranno il 20 il canale, a cominciare dalle 3 di notte.

Il *yacht* imperiale *Hohenzollern* arriverà lo stesso giorno a Holtenau alle 2, mentre le ultime navi sono aspettate colà solo per le 7. Tutte le navi che avranno passato il canale il giorno 20 non rimangono in Holtenau, ma si recano nella parte interna del porto di guerra di Kiel.

La grande festa in Holtenau ha luogo il 21 giugno, alle 11. A questa festa avranno accesso soltanto gli invitati, e il gran pubblico non potrà veder nulla, perchè il luogo della festa sarà rigorosamente sbarrato. A Nord e a Sud la vista verrà impedita dai palchi che saranno innalzati e che dovranno contenere 3500 posti.

Alla festa di Holtenau seguirà immediatamente la rivista navale, che sarà visibile per tutti dalla spiaggia, e dalle colline.

A Sud della bocca del canale, presso la baia di Wike, verrà innalzato un grande palco, che avrà la forma di una nave a tre alberi, dove il giorno stesso, 21 giugno, avrà luogo il gran pranzo di gala, pel quale verranno fatti 1000 inviti. Alle 22 la squadra tedesca, sotto il comando dell'Imperatore, eseguirà una manovra navale, e a sera, probabilmente, ci sarà un ballo di Corte nel castello reale presso il Principe Enrico.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

TOKIO, 23. — L'Imperatore ha ricevuto in udienza i plenipotenziari giapponesi conte Ito e visconte Nutzu, al loro ritorno da Simonosaki, i quali gli esposero i risultati dei negoziati di pace testè conchiusi colla Cina.

L'Imperatore, dopo avere inteso la loro relazione, disse: I punti principali che mi avete esposto sono completamente soddisfacenti, ed accrescono molto la gloria dell'Impero. Io sono altamente soddisfatto pel servigio segnalato che voi avete reso all'Impero. ».

L'Imperatore diresse poscia il seguente proclama alla nazione giapponese.

« È colla pace che la prosperità nazionale deve svilupparsi. Disgraziatamente però la rottura delle nostre relazioni colla Cina ci ha obbligato a fare una guerra, che dopo un periodo di dieci mesi, non è ancora terminata.

« Durante questo periodo i Ministri, agendo d'accordo coll'esercito, colla marina e colle Camere, componenti la Dieta, fecero tutto ciò che era in loro potere per raggiungere, in conformità delle nostre istruzioni, il risultato al quale noi miravamo.

« Il nostro ardente desiderio è di potere, mercè la lealtà e la sincerità ed il concorso dei nostri sudditi, ristabilire la pace e in questo modo raggiungere il nostro scopo, che è lo sviluppo della prosperità nazionale.

« Ora che la pace è stata negoziata, che l'armistizio è stato proclamato, e che la cessazione permanente delle ostilità è vicinissima, le condizioni di pace, fissate dai nostri Ministri di Stato ci danno completa soddisfazione.

« La pace e la gloria essendo così assicurate, il momento è opportuno per dichiarare a tutti i nostri buoni e leali sudditi la linea di condotta, che conviene seguire per l'avvenire.

« Ci rallegriamo che le nostre recenti vittorie abbiano rialzato la gloria dell'Impero; ma sappiamo allo stesso tempo che il cammino il quale deve percorrere l'Impero nella via della civiltà, è ancora lungo. Speriamo quindi che, di comune accordo coi nostri leali sudditi, noi non ci lasceremo guidare da sentimenti di amor proprio eccessivo, e dirigeremo tutti gli sforzi con spirito umile e modesto verso il perfezionamento delle nostre difese militari senza cadere in esagerazioni.

« In una parola, è nostro desiderio che il Governo ed il popolo lavorino insieme per uno scopo comune, e che i nostri sudditi di tutte le classi lavorino ciascuno nella sua sfera per gettare le fondamenta di una prosperità permanente.

« Col presente proclama rechiamo a cognizione di tutti, che ci opporremo risolutamente a tutte le manifestazioni di coloro i quali infatuati per le recenti vittorie, commettessero offese verso gli altri Stati e recassero così pregiudizio alle nostre relazioni colle potenze amiche del Giappone e sopratutto colla Cina. Dopo lo scambio delle ratifiche del trattato di pace, l'amicizia deve rinascere fra gli antichi nemici e si devono fare sforzi per aumentare le relazioni di buon vicinato. Che i nostri sudditi rispettino i desideri espressi in questo proclama; tale è il volere nostro. »

BUENOS-AYRES, 23. — Si dice che sieno scoppiati disordini a Santiago del Chilì, e che il Governatore sia fuggito.

LONDRA, 23. — *Camera dei Comuni*. — Si approva in seconda lettura il *bill*, che modifica la legge sul lavoro nelle fabbriche e negli opifici.

SANTIAGO (CHILÌ), 23. — Il movimento rivoluzionario segnalato da Buenos-Ayres è locale e senza importanza.

TANGERI, 23. — La missione britannica lasciò Fez il 18 corrente.

PARIGI, 23. — Gli addetti ai tramvai del Nord di Parigi tennero una riunione, in cui decisero di fare oggi sciopero per la questione dei salari.

MADRID, 23. — Il Presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, in seguito a conferenza coi Ministri degli Esteri e delle Colonie, duca di Tetuan e Castellanos, decise d'invitare amichevolmente il governo degli Stati Uniti a prendere misure contro gli agitatori cubani.

LONDRA, 23. — La Regina su proposta della Camera dei Comuni, ha nominato Visconte l'ex-*Speaker* Peel.

NEW-YORK, 23. — Un dispaccio dall'Avana annunzia il suicidio di Maceo, capo degli insorti.

LONDRA, 23. — Il Duca d'Aumale è atteso a Stowe-House nella prossima settimana.

PARIGI, 23. — Si ha da Londra che è segnalata una grande esitazione nel Governo inglese circa la questione Cino-Giapponese.

TRIPOLI, 23. — Lo Sceicco Mahi-Senoussi, lasciò Jerbub con numerosi dromedari, montati da negri, per destinazione ignota.

Tale partenza destà emozione.

PIETROBURGO, 23. — Il giornale ufficiale pubblica la nomina del conte Pietro Kapnist ad ambasciotore a Vienna.

LONDRA, 23. — Il *Times*, discutendo gli apprezzamenti dei giornali del Continente riguardo all'attitudine dell'Inghilterra nella questione Giapponese, dice che il risultato permanente più serio della guerra chino-giapponese, dal punto di vista dell'Inghilterra, è l'apparizione di una grande potenza navale amica od ostile nell'estremo Oriente e che tale fatto non può essere modificato da un cambiamento delle condizioni di pace imposte alla China.

Il *Times* dichiara pertanto che il Governo inglese ha agito saggiamente astenendosi dal partecipare a qualsiasi pressione sul Giappone.

VIENNA, 23. — Il Club della Sinistra tedesca ha approvato oggi, all'unanimità, fra vivi applausi, una mozione di fiducia nel ministro, dott. von Plener.

NIZZA, 23. — La Regina Vittoria è partita, stamane, alle ore 10,26.

Furono resi a S. M. gli onori militari, e le autorità si recarono alla stazione ad ossequiarla.

VIENNA, 23 — *Camera dei Deputati*. — Hohenwart, in nome dei capi dei tre partiti coalizzati, ha presentato oggi una proposta, chiedendone l'urgenza, tendente ad assicurare efficaci soccorsi ai danneggiati del terremoto nella Carniola e nella Stiria.

Il deputato Schwegel presentò una proposta, chiedendone l'urgenza, intesa ad accordare la sospensione delle imposte per le nuove costruzioni e per le riparazioni necessarie agli stabili danneggiati.

La Camera ha pronunziato l'urgenza a favore di queste due proposte e le ha poscia approvate all'unanimità.

PARIGI, 23. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il ministro dell'interno, Leygues, riferì sullo sciopero degli addetti alla Compagnia degli omnibus, rilevando come la situazione sembri migliorare.

Gli omnibus che circolano sono più numerosi e sono sempre accompagnati da agenti di polizia.

Stamane sono stati operati alri tre arresti.

VIENNA, 26. — I giornali hanno da Lubiana che stamane vi sono state due nuove scosse di terremoto.

YOKOHAMA, 23. — Il conte Ito è stato incaricato dello scambio delle ratifiche del trattato di pace Cino-Giapponese; egli partirà quanto prima per Ce-Fu.

BOLOGNA, 23. — È stato inaugurato stamane il primo Congresso internazionale dei cooperatori salesiani con una funzione nella basilica di San Domenico. Erano presenti i Cardinali Svampa, Galeati, Ferrari e Mauri, ventiquattro Vescovi e molti rappresentanti dell'Episcopato italiano e straniero.

Poscia vi fu un'adunanza, nella quale parlarono il Cardinale Svampa ed il generale dei Salesiani, Don Rua. Furono lette una lettera del Papa e moltissime adesioni.

I congressisti sono oltre 1500.

LARNACA, 23. — Oggi ha avuto luogo un grande *meeting*, nel quale fu deciso di chiedere all'Inghilterra di cedere l'isola di Cipro alla Grecia.

Tale questione provoca eccitazione e si temono conflitti fra turchi e greci.

LONDRA, 23. — Nei Circoli diplomatici si afferma che l'Inghilterra respingerà definitivamente la proposta di aderire all'accordo fra la Francia, la Russia e la Germania riguardo al trattato tra la China ed il Giappone, testè conchiuso a Simonosaki, malgrado le insistenze della Russia, della Germania e della Francia.

PARIGI, 23. — Il personale scioperante della Compagnia dei tramways ha attaccato a sassate un tramway presso la piazza della Repubblica, e lo ha rovesciato.

Le guardie repubblicane hanno dispersi i dimostranti, che sono fuggiti.

Sul boulevard Magenta i dimostranti rovesciarono altri due tramways, ferendo un cocchiere ed un gendarme.

Le guardie repubblicane hanno caricato vivamente i dimostranti, che sono ritornati poi sui grandi boulevards e vi hanno fermato parecchi omnibus.

VIENNA, 23. — *Camera dei Deputati.* — Il giovane-czeco Kaizl, presenta una mozione, sulla quale chiede sia dichiarata l'urgenza, allo scopo di esprimere il biasimo della Camera per l'abbandono da parte dello Stato della grande operazione del riscatto delle ferrovie.

Il Ministro del commercio, Wurmbrand, trovandosi casualmente assente, il Ministro delle finanze, von Plener, prende la parola sulla mozione Kaizl e respinge energicamente i rimproveri mossi dall'opposizione contro Wurmbrand, specie l'accusa che il Governo o il Ministro del commercio sia responsabile del rialzo artificiale della Borsa o che vi sia relazione tra questo rialzo e la sua condotta in proposito *(Vivi applausi).*

Vari oratori dell'Opposizione dichiarano riconoscere nel modo più assoluto l'onestà personale del Ministro del Commercio, e non voler accusare il Governo, nè il Ministro del Commercio di avidità di lucro; ma mantenere nondimeno il rimprovero che la condotta del Governo è biasimevole in quanto è stata d'incentivo al movimento di Borsa.

L'urgenza sulla mozione Kaizl è respinta a grandissima maggioranza.

SHANGHAI, 24. — Lo *Shanghai Mercury* pubblica un telegramma da Pechino, il quale segnala alcune modificazioni al trattato di pace cino-giapponese.

Nankin sarebbe aperto al commercio, invece di Pechino e Wu-Chu invece di Hu-Chow,

Wei-Hai-Wei sarebbe occupata dai Giapponesi per sei anni, come garanzia dell'esecuzione del trattato di pace.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 23 aprile 1895.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

| | |
|---|---|
| Barometro a mezzodì | 762.6 |
| Umidità relativa a mezzodì | 59 |
| Vento a mezzodì | SSW moderato. |
| Cielo | 3/4 coperto. |
| Termometro centigrado | Massimo 21.°7. |
| | Minimo 12.°1. |
| Pioggia in 24 ore | — — |

*Li 23 aprile 1895.*

In Europa depressione al NW, estendentesi alla Francia settentrionale, pressione elevata sulla Russia. Ebridi 742; Calais 753; Arcangelo, Mosca 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso; qualche rada pioggiarella al Centro e S; venti deboli o calma; temperatura leggermente aumentata.

Stamani: cielo alquanto nuvoloso; venti deboli e alte correnti specialmente del quarto quadrante.

Barometro da 763 a 764 mm. al Sud, da 762 a 763 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli meridionali; cielo vario; temperatura mite.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 aprile 1895.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | TEMPERATURA Massima | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio | coperto | calmo | 18 0 | 13 1 |
| Genova | coperto | calmo | 18 7 | 12 8 |
| Massa Carrara | 3/4 coperto | calmo | 20 2 | 10 8 |
| Cuneo | coperto | — | 14 9 | 10 5 |
| Torino | coperto | — | 17 0 | 12 2 |
| Alessandria | coperto | — | 18 0 | 11 3 |
| Novara | coperto | — | 18 8 | 11 0 |
| Domodossola | coperto | — | — | 12 2 |
| Pavia | 3/4 coperto | — | 19 5 | 9 6 |
| Milano | coperto | — | 19 1 | 11 6 |
| Sondrio | 3/4 coperto | — | 18 0 | 12 0 |
| Bergamo | coperto | — | 16 5 | 11 0 |
| Brescia | 3/4 coperto | — | 19 2 | 13 4 |
| Cremona | sereno | — | 20 2 | 11 6 |
| Mantova | 3/4 coperto | — | 19 0 | 12 6 |
| Verona | 1/2 coperto | — | 18 0 | 12 5 |
| Belluno | 1/2 coperto | — | 17 4 | 9 3 |
| Udine | 1/2 coperto | — | 18 0 | 10 2 |
| Treviso | 3/4 coperto | — | 19 0 | 11 9 |
| Venezia | 3/4 coperto | calmo | 17 8 | 11 5 |
| Padova | coperto | — | 16 9 | 11 8 |
| Rovigo | 3/4 coperto | — | 19 4 | 10 5 |
| Piacenza | 1/2 coperto | — | 18 6 | 10 8 |
| Parma | 3/4 coperto | — | 19 5 | 11 1 |
| Reggio Emilia | 1/2 coperto | — | 19 0 | 10 4 |
| Modena | 1/2 coperto | — | 17 5 | 9 2 |
| Ferrara | 1/2 coperto | — | 17 8 | 10 6 |
| Bologna | 1/4 coperto | — | 17 0 | 9 1 |
| Ravenna | 1/2 coperto | — | 19 6 | 5 5 |
| Forlì | 1/2 coperto | — | 17 2 | 10 0 |
| Pesaro | 1/2 coperto | calmo | 15 0 | 6 8 |
| Ancona | sereno | calmo | 16 7 | 10 4 |
| Urbino | caligine | — | 14 1 | 7 3 |
| Macerata | 1/4 coperto | — | 16 1 | 9 5 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 18 0 | 10 2 |
| Perugia | 3/4 coperto | — | 20 5 | 10 1 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 15 2 | 8 0 |
| Pisa | 3/4 coperto | — | 20 8 | 8 8 |
| Livorno | 3/4 coperto | calmo | 19 5 | 11 4 |
| Firenze | 3/4 coperto | — | 22 7 | 9 5 |
| Arezzo | nebbioso | — | 21 6 | 8 9 |
| Siena | 1/2 coperto | — | 19 1 | 10 5 |
| Grosseto | 1/2 coperto | — | 21 0 | 15 4 |
| Roma | 1/2 coperto | — | 22 0 | 12 1 |
| Teramo | 1/2 coperto | — | 17 8 | 10 1 |
| Chieti | sereno | — | 15 6 | 5 4 |
| Aquila | sereno | — | 18 3 | 8 8 |
| Agnone | 1/4 coperto | — | 16 3 | 7 3 |
| Foggia | 3/4 coperto | — | 17 7 | 9 3 |
| Bari | sereno | calmo | 16 3 | 8 0 |
| Lecce | 1/4 coperto | — | 17 6 | 10 0 |
| Caserta | coperto | — | 21 4 | 13 4 |
| Napoli | coperto | calmo | 17 9 | 13 8 |
| Benevento | coperto | — | 21 2 | 11 4 |
| Avellino | 3/4 coperto | — | 17 1 | 10 0 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | 3/4 coperto | — | 13 4 | 7 0 |
| Cosenza | 1/4 coperto | — | 19 6 | 7 4 |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 11 4 | 4 0 |
| Reggio Calabria | 1/2 coperto | legg. mosso | 18 1 | 14 0 |
| Trapani | coperto | calmo | 18 4 | 12 4 |
| Palermo | 3/4 coperto | calmo | 22 9 | 8 7 |
| Porto Empedocle | 3/4 coperto | calmo | 24 0 | 13 0 |
| Caltanissetta | 3/4 coperto | — | 21 0 | 9 2 |
| Messina | 1/4 coperto | calmo | 20 3 | 14 4 |
| Catania | 1/4 coperto | calmo | 19 2 | 11 9 |
| Siracusa | 1/4 coperto | calmo | 22 6 | 12 0 |
| Cagliari | sereno | calmo | 25 0 | 12 0 |
| Sassari | 1/2 coperto | — | 21 1 | 11 7 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 23 aprile 1895.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gen. 95 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | | — — | 92,95 97 1/2 | | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 93,— 92,97 1/2 95 | 92 97 1/2 | | | — — |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 a 25 | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 55 75 (1) |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. | | — — | | | 99 50 (2) |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.). | | — — | | | 94 50 (3) |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 98 70 (4) |
| 1 dic. 94 | | | » Rothschild | | — — | | | 105 25 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.* | | Cor. Med. | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 450 — (5) |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª a 8ª Emissione. | | — — | | | 445 — (6) |
| 1 giu. 93 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 368 50 (7) |
| » | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 490 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | 495 — |
| » | 500 | 500 | » » « Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Op.ª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 % | | — — | | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 % | | — — | | | 495 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 660 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 497 — |
| 1 lug. 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 94 | 1000 | 700 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 864 — |
| 1 gen. 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 350 — |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | | | 38 50 |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Roma | | — — | | | 145 — (8) |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina. | | — — | | | — — |
| 1 ott. 91 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |
| 15 apr. 94 | 500 | 500 | » » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi. | | — — | | | 815 — (9) |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1236 — |
| 1 gen. 93 | 500 | 500 | » » Italiana per Condotte d'acqua. | | — — | | | 166 — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 39 — |
| 1 gen. 94 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazz. Generali. | | — — | | | 47 — |
| 1 gen. 89 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche | | — — | | | — — |
| 1 gen. 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 235 — |
| 1 apr. 94 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway-Omnibus | | — — | 194 194 1/2 195 194 1/2 | | — —(10 |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana. | | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana. | | — — | | | 306 — |
| 1 gen. 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana. | | — — | | | 31 — |
| 1 gen. 94 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 165 — |
| 1 gen. 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | — — |
| 1 gen. 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di Elettricità. | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 34 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Credito e d'Industria e lilizia | | — — | | | — — |
| | 500 | | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | | » » « Credito Italiano » | | — — | | | — — |

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. L. 25 — (10) Id. 8,50.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Azioni Società Assicurazioni.* | | | | | |
| 1 gen. 93 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 82 — |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 219 — |
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | | — — | | | 290 — |
| 1 lug. 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 % (oro) | | — — | | | — — |
| 1 gen. 95 | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 441 — |
| 1 ott. 94 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 300 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | | — — | | | 125 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 510 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | — — |
| 1 lug. 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia. | | — — | | | — — |
| 1 apr. 95 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna. | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro) | | — — | | | 175 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina. | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione Speciale.* | | | | | |
| 1 apr. 95 | 25 | 25 | Obb. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | Prezzi fatti | Nominali | INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | 104 82 1/2 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chêque | 105 45 | — — | 105 45 | 105 47 45 | 105 45 | — — | 105 50 |
| 2 | Londra | 90 giorni | — — | 26 41 1/2 | 26 48 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chêque | 26 56 | — — | — — | 26 60 60 1/2 | 26 62 | — — | 26 60 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chêque | — — | — — | — — | 130 129,95 | 130 — | — — | 130 10 |

Risposta dei premi . 27 aprile
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % | 93 25 |
| detta 3 % | 57 — |
| Prestito Rothschild 5 % | 105 50 |
| Obb. Città di Roma 4 % | 454 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito | 376 — |
| » » » B. Nazion. | 487 — |
| » » » » | 493 — |
| Azioni Ferr. Meridionali | 664 — |
| » » Mediterranee | 498 — |
| » Banca d'Italia | 840 — |
| » » Romana | 400 — |
| » » Generale. | 37 — |
| » Banco di Roma. | 150 — |
| » Banca Tiberina. | — — |
| » Soc. Industriale | — — |
| » » Cred. Mobiliare. | 105 — |
| » » Gas | 820 — |
| » » Acqua Marcia | 1215 — |
| » » Condotte d'acqua | 163 — |
| » » Gener. Illuminaz. | 235 — |
| » » Tramway-Omnib. | 204 — |
| Azioni Soc. Molini Mag. Gen. | 50 — |
| » » Immobiliare | 25 — |
| » » Mat. Laterizi. | — — |
| » » Navig. Gen. Ital. | 310 — |
| » » Metallurgica Ital. | 30 — |
| » » Piccola Borsa | 163 — |
| » » An. Piem. di Elet. | — — |
| » » Risanamento | 34 — |
| » » Cred. Ind. Ediliz. | — — |
| » » Fondiaria Incend. | 79 — |
| » » » Vita | 215 — |
| » » Ferr. Sarde | 340 — |
| » » Credito Italiano. | — — |
| » » Ind. Valnerina | — — |
| Obb. Soc. Immob. 5 % | 275 — |
| » » » 4 % | 120 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |
| » Ferr. Napoli-Ottaiano | 170 — |
| » » del Tirreno | 442 — |
| » » Fond. Ist. Italiano | 495 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*22 aprile 1895.*

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 % | L. 92 60 |
| Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso | » 90 60 |
| Consolidato 3 % nominale | » 55 71 |
| Consolidato 3 % senza cedola nominale | » 54 51 |

*Il Presidente*
R. TITTONI.

*Per il Sindaco:* AUGUSTO PALLADINI.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* PIETRO SALUSTRI GALLI.

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.